

**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST  
ZONA DISTRETTO ELBA**

**Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione d'interesse per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" di durata triennale, secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Regione Toscana n. 394 del 30 marzo 2026 avente ad oggetto "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024- 2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" e approvazione azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti al suddetto intervento"- Zona Distretto ELBA**

**Premesse**

- la L.R. n.66 del 18 dicembre 2008 "Istituzione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza" ha come finalità quella di sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi sociosanitari integrati a favore delle persone non autosufficienti, con disabilità e anziane, ponendosi in particolare i seguenti obiettivi:
  - migliorare la qualità e la quantità delle risposte assistenziali
  - promuovere un sistema fondato sulla prevenzione della non autosufficienza
  - favorire percorsi che realizzino la vita indipendente e la domiciliarità.
  - favorire il mantenimento della persona anziana non autosufficiente all'interno della propria abitazione;
  - agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;
  - promuovere l'emersione della condizione di irregolarità del rapporto di lavoro dell'assistente familiare.
  
- la L.R. n. 82 del 28 dicembre 2009 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" e ss.mm.ii e la DGRT 245/2021 che ha completato le disposizioni del Regolamento n. 86/R emanato con DPGR 11 agosto 2020, prevedendo una nuova procedura per l'accreditamento delle strutture e dei servizi, di conseguenza anche per gli operatori individuali che svolgono attività di assistenza familiare;
  
- l'articolo 1, comma 162, della L. 31 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" definisce i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), quali standard minimi di servizi sociali garantiti su tutto il territorio nazionale per assicurare i diritti di cittadinanza e prevede, in particolare, alla lettera b) e lettera c) che tali servizi siano erogati anche nelle aree dei servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie , quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio; e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;
  
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 67 del 30 luglio 2025 definisce l'Obiettivo generale 3 "Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione" e tra i suoi obiettivi include:

- 3.5 “Rafforzamento e sviluppo dell'intervento Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante” quale intervento innovativo che garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un'attività di orientamento e sostegno per le famiglie toscane che per la prima volta si trovano ad affrontare l'emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile;
  - 3.6 “Sviluppo di un sistema di rete integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari” attraverso il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) e i Centri per l'Impiego, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per assistenti familiari, offrendo orientamento, informazioni e supporto nell'attivazione dei servizi;
  - 3.7 “Promozione di percorsi di formazione per operatori che erogano servizi di assistenza familiare” per sviluppare e accrescere le conoscenze e le competenze utili a garantire consapevolezza e qualità della prestazione di assistenza familiare.
- la DGRT 1513 del 9 dicembre 2024 con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione biennale con l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), finalizzato alla sperimentazione di azioni volte allo sviluppo di un sistema integrato di servizi per famiglie e lavoratori nell'ambito dell'assistenza familiare, con il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego, per i percorsi domiciliari della Non Autosufficienza e per l'intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante”;
  - la DGRT 337 del 17 marzo 2025 con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione biennale con le OO.SS., finalizzato alla promozione e diffusione delle informazioni inerenti all'accreditamento sul territorio toscano attraverso Patronati e CAAF e per supporto alle Assistenti Familiari per la presentazione dell'istanza di accreditamento, di cui alla l.r. 89/2009 e all'attivazione dei percorsi di formazione gratuiti per assistenza familiare;
  - il PNNA 2025-2027 la cui intesa di adozione è stata sottoscritta nella seduta del 18 marzo 2026 dalla Conferenza unificata Stato-Regioni, a cui seguirà l'approvazione da parte di Regione Toscana , con riferimento al triennio 2025-2027, del Piano Regionale per la Non Autosufficienza e il Piano Regionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana, all' interno del quale saranno ricompresi anche gli interventi previsti nell'ambito dei Servizi sociali di sollievo denominati “Sostegno Fragilità Anziani – Una rete di Prossimità”;
  - il Progetto Regionale Pronto Badante che ha preso avvio, in via sperimentale, nel 2015 e che nel 2025 ha raggiunto la sua 10° edizione, conseguendo ottimi risultati. Tali risultati più che positivi sono stati consolidati anche con l'ultimo Progetto triennale, tuttora in corso di attuazione, riuscendo ad attivare una pluralità di soggetti della rete territoriale, dando luogo ad un vero e proprio network che, con un ulteriore rafforzamento e sviluppo può creare una risposta di servizi integrati verso le famiglie, gli anziani e gli assistenti familiari accreditati.
  - la DGRT 394 del 30.03.2026 "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale(PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" e approvazione azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti al suddetto intervento";
  - il DDRT 7438 del 01.04.2026 "DGR 394/2026 Intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una rete di prossimità". Assegnazione e impegno risorse destinate agli Ambiti territoriali e parziale liquidazione”.

## Art. 1 - Oggetto dell' Avviso

La Zona Distretto Elba indice un avviso di istruttoria pubblica per la **presentazione di manifestazione di interesse** per la realizzazione dell'intervento **"Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità"** di durata triennale, secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Regione Toscana n. 394 del 30 marzo 2026 avente ad oggetto *"Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" e approvazione azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti al suddetto intervento"*.

## Art. 2 – Intervento **"Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità"** Descrizione ed Obiettivi

L'intervento **"Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità"** si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità. E' prevista l'attivazione del Numero unico a livello regionale 055 4383000 dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo per segnalare la propria difficoltà. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio. L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compresa la ricerca di un assistente familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. L'intervento **"Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità"** si svolge con il rafforzamento di un modello di **"presa in carico sociale"** dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). La famiglia è sostenuta da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La **"presa in carico sociale"** deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up. La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega. L'operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia. L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare. L'intervento **"Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità"** conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento. A tal fine le SdS e le Zone Distretto garantiscono una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

### **Art. 3 - Destinatari e requisiti di accesso per l'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità"**

I soggetti beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a **70 anni**, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in Toscana;
- non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/Progetto di vita (PdV), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza/disabilità, di cui alla L.R. 66/2008.

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente-anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata a ciascun ambito territoriale, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico, nell'ambito del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2025-2026. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente. Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

### **Art. 4 - Risultato atteso dalla manifestazione di interesse**

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse, dovranno presentare una proposta progettuale di gestione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" in coerenza con la descrizione di cui ai precedenti articoli e contenente tutte le indicazioni previste dall'allegato A della DGRT 394 del 30/03/2026 sopra citata.

### **La proposta progettuale dovrà garantire la presenza di tutte le seguenti attività, essenziali all'attivazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità":**

- Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H, massimo 48H, dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al Numero unico a livello regionale;
- Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale" rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il sostegno alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo contatto con lo

sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;

- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- Rafforzamento e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- Azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all'invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell'ambito territoriale, anche in un'ottica di contrasto alla solitudine;
- Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";
- Promozione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" garantendo una adeguata attività di comunicazione, d'intesa con i competenti Settori regionali;
- Promozione della diffusione delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio comprese le Case di Comunità;
- Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", attraverso la procedura web MoniToscana.

## **Art 5 - Costo complessivo dell'intervento e spese ammissibili**

Il costo complessivo dell'intervento è di € 65.842,23.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Elba - mette a disposizione € **59.856,57** corrispondente al **90%** del costo complessivo del servizio, così suddivisi:

- € 19.952,19 per il primo anno;
- € 19.952,19 per il secondo anno;
- € 19.952,19 per il terzo anno.

Il restante **10%**, pari a complessivi € **5.985,66** è a carico dell'aggiudicatario quale quota di cofinanziamento.

I costi imputabili all'intervento oggetto del presente Avviso pubblico devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui al presente Avviso nonché alle Linee di indirizzo di cui all'Allegato A della DGRT n. 394 del 30.03.2025 e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui al punto 3. delle sopracitate Linee di indirizzo, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività. I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

L'erogazione del contributo al soggetto aggiudicatario avviene secondo le seguenti modalità:

- una quota di anticipo ad avvenuta comunicazione di inizio attività;
- una quota di saldo a conclusione delle attività annuali, dietro presentazione della rendicontazione attraverso la procedura web MoniToscana.

#### **Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare alla presente manifestazione di interesse**

Sono invitati a partecipare alla presente manifestazione di interesse i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana

#### **Art. 7– Presentazione della manifestazione di interesse**

I soggetti aventi le caratteristiche di cui sopra, possono manifestare il proprio interesse a partecipare facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo successivo, apposita richiesta attraverso i modelli allegati al presente Avviso.

#### **Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

La domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo le modalità previste, pena l'esclusione e cioè dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse, **modello A** allegato al presente Avviso;
2. Dichiarazione affidabilità giuridico-economica finanziaria, **modello B** allegato al presente Avviso (per ciascun partner);
3. Dichiarazione di formalizzazione partenariato, **modello C** allegato al presente Avviso (se previsto);
4. Piano Finanziario, **modello D** allegato al presente Avviso.

#### **Le domande devono essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 01/06/2026**

Le domande devono essere indirizzate a Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Elba e possono pervenire con la seguente modalità:

- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it) con oggetto "Zona Elba - Manifestazione di interesse per l'intervento Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità". La documentazione debitamente sottoscritta dovrà allegata in formato pdf.

I documenti devono essere firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente mediante:

- firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;

oppure

- firma digitale.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda dovrà essere presentata dal soggetto capofila.

Il soggetto capofila indicato nel raggruppamento è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterà rapporti e sarà l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

### **Art.9 - Modalità e criteri di selezione**

Le proposte di progetto pervenute saranno valutate da apposita Commissione nominata con decreto della Direttrice della Zona Distretto Elba, secondo i seguenti criteri:

- Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo **(fino a 20 punti)**;
- Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste **(fino a 50 punti)**;
- Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana **(fino a 20 punti)**;
- Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.) **(fino a 5 punti)**;
- Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale) **(fino a 5 punti)**.

Ciascun componente la Commissione assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale presentata secondo la seguente scala di valori:

1.0 ottimo

0.9 distinto

0.8 molto buono

0.7 buono

0.6 sufficiente

0.5 accettabile

0.4 appena accettabile

0.3 mediocre

0.2 molto carente

0.1 inadeguato

0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli componenti la Commissione su ciascun elemento della Proposta Progettuale che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

L'istruttoria tecnica e la valutazione delle proposte si concluderà entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso. L'iter procedurale si concluderà con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria dei manifestanti interessi.

Al Soggetto che otterrà il punteggio più alto verrà assegnata la realizzazione del Progetto previa sottoscrizione di Convenzione.

### **Art. 10 Durata dell'intervento "Sostegno fragilità anziani- una rete di prossimità"**

Le attività inizieranno il 01.07.2026 e termineranno il 30.06.2029.

### **Art. 11 – Pubblicità e documenti della selezione**

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito dell'ATNO (<https://www.uslnordovest.toscana.it/>) alla pagina Avvisi Bandi, Graduatorie nella sezione Manifestazioni di interesse. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

2. Allegati al presente avviso:

- 1- **Modello A:** Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse;
- 2 - **Modello B:** Dichiarazione affidabilità giuridico-economica finanziaria;
- 3 - **Modello C:** Dichiarazione di formalizzazione partenariato;
- 4 - **Modello D:** Piano Finanziario

### **Art. 12– Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il Direttore della Zona Distretto Elba Dr. Fabio Chetoni. Ai sensi del D.lgs 30/06/2003 n 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento.

### **Art. 13 Trattamento dati**

Relativamente alle esigenze di tutela della privacy, si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica ed eventuale successivo rapporto contrattuale;
- b) il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate;
- c) il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura;
- d) i dati stessi potranno essere comunicati ai soggetti preposti ai bandi di gara, ai rapporti contrattuali e alla verifica ispettiva sulla gestione del patrimonio pubblico, e a tali fine potranno essere diffusi;
- e) gli interessati potranno avvalersi dei diritti riconosciuti dalla normativa e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali e di chiederne l'aggiornamento o la rettifica, se erronei, rivolgendo la richiesta al responsabile del trattamento.

- f) contestualmente alla stipula dell'Accordo di convenzione per la realizzazione del progetto si procederà alla sottoscrizione di un Atto Giuridico di definizione delle responsabilità nella materia della protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 28 paragrafo 3 del Regolamento Europeo sulla Privacy (n. 679 del 27/04/16 del parlamento Europeo e del Consiglio).

#### **Art. 14 – Norme Finali**

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse. Per quanto non espressamente qui previsto, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

#### **Art. 15 – Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica

*Si rimanda alla lettura della DGRT 394 del 30/03/2026, in particolare del relativo Allegato A, per tutto quanto non esplicitamente espresso nella presente manifestazione di interesse.*

Il Direttore Zona Distretto Elba

Dr. Fabio Chetoni

# Elenco firmatari

*ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI*

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: LO PRESTI ELUISA*

*DATA FIRMA: 08/05/2026 11:35:30*

*IMPRONTA: 33626361373837346532633738353164633333313239643638373538363737326566656633616438*